

Forlimpopoli (1). S. Marino (2). Romagna toscana (3).

Nella Marca Anconitana, secondo L. Colini (4), erano nel sec. XI molto estesi i possessi monastici: nel sec. XII vennero dai nobili costrutte ville e castelli, e si andò preparando l'organizzazione del comune di Jesi e di altri: toccasi quì dei *boni homines*, dei *maiores*, dei *minores*, e il lavoro si chiude con 7 doc., 1176-1432. — Nel 1347 contro frà Giovanni di Riparia, rettore della Marca per Clemente VI, fu porta pubblica accusa (5).

(1) E. ROSETTI, *Forlimpopoli e dintorni*, Milano, Gargiolo, 1900. — D. MARZI, *Documenti per la storia della Romagna Toscana*, Riv. Bibl. ed Arch., XI, 37 sgg., 81 sgg. (continuaz., con notizie di mss. di tarda età). — L. BESI, *Lo stato della Romagna e 'l Mastin Vecchio e 'l Nuovo da Verucchio*, Gatteo, Istit. fanciulli poveri, pp. 68.

(2) O. DE POLI, *La République de Saint-Marin*. Paris, Conseil hérald. — W. MILLER, *The Republic of San Marin*, Amer. Histor. Review, IV, fasc. 4 (sguardo complessivo). — P. FRANCIOSI, *Compendio storico della repubblica di s. Marino* di M. E. BONELLI, Città di Castello, Lapi, 1900, pp. 38 (il B. visse al principio del sec. XIV); lavoro di scarso valore secondo A. SEGRE, Riv. stor. Ital., XVII, 353-4). — Q. PERINI, *La repubblica di s. Marino, sue monete, medaglie, decorazioni*, Rovereto, Grigoletti, 1900, pp. 32.

(3) G. MINI, *La Romagna Toscana, notizie geografiche storiche ecc. con prefazione di P. NADIANI*, Castrocaro, Barboni, pp. XV, 154 (sopra 15 comuni romagnoli, che ora fan parte della prov. di Firenze).

(4) *Considerazioni sull'origine di alcuni Comuni nella Marca Anconitana*, Riv. Bibl. Arch., XII, 171 sgg. (manipolo di 8 docc. per periodo 1243-1394, chiudentesi con un trattato fra varie famiglie marchigiane e Pandolfo Malatesta vicario della Chiesa).

(5) G. PANSÀ, *Un docum. inedito per la storia degli eretici e ribelli nelle Marche*, Fir., tip. Galileiana, pp. 14. — C. Mariotti, *A proposito di un dipinto di Carlo Crivelli*, Riv. bibl. arte ital., IV, 107 (contro Cantalamessa sostiene che rappresenti s. Giacomo della Marca e non s. Bernardino da Siena). — G. CANTALAMESSA, *Un dipinto di Carlo Crivelli nella Pinacoteca Vaticana*, Rass. d'arte, I,